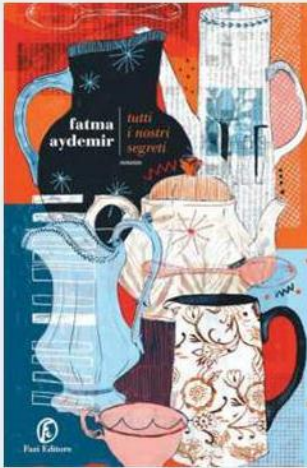


TRADOTTO DA

Fatma Aydemir
"Tutti i nostri segreti"
(trad. di Teresa Ciuffoletti)
Fazi
pp. 314
€ 18.50



Turchi in Germania Ogni personaggio ha una lingua sua

TERESA CIUFFOLETTI

Fatma Aydemir è una delle figure di spicco nel panorama della letteratura tedesca contemporanea. In Germania il suo secondo, potente romanzo ha riscosso ampi consensi, scalando le classifiche e approdando tra i finalisti del Premio del libro tedesco. L'edizione italiana, che ho tradotto per Fazi, è arricchita da un breve ma prezioso glossario turco-italiano a cura di Nicola Verderame.

Quasi un dramma in sei atti, *Tutti i nostri segreti* è un'opera corale in cui ogni capitolo porta alla ribalta un membro della famiglia Yilmaz: i genitori, curdi, emigrati dalla Turchia, la figlia maggiore Sevda, che li ha raggiunti a quattordici anni, e altri tre figli nati e cresciuti in Germania. Tradurre le loro storie significa calarsi in soggettività profondamente diverse, con modi unici di esprimersi e di leggere il mondo, e con riferimenti che spaziano, a seconda del personaggio, dai versetti del Corano all'hip-hop e dalle soap opera alle teorie di genere.

Alla lingua pulsante dell'interiorità e del discorso diretto se ne aggiunge un'altra, più enigmatica, che dilata i confini del realismo soggettivo. Mentre i capitoli centrali, dedicati ai figli, adottano il punto di vista del protagonista di turno, in

apertura e in chiusura la narrazione, volta in seconda persona, è affidata (del tutto o in parte) a una voce interiore e al contempo dialogante con il sé, come quella di uno spirito.

Con acume ed empatia, Fatma Aydemir ha dipinto un ritratto familiare avvincente e un quadro impietoso della Germania di fine millennio. Il mosaico di prospettive infonde spessore e vitalità nei temi che percorrono il romanzo: migrazione, conflitti generazionali, traumi irrisolti, emarginazione, appartenenza, identità – tutte questioni che riguardano i personaggi da vicino. Sono proprio loro a parlarcene, nel loro linguaggio più intimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 25 marzo alle 18, al Circolo dei lettori di Torino, Fatma Aydemir in dialogo con Vincenzo Latronico

